

DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
(D.U.V.R.I.)
preliminare

MISURE ADOTTATE PER
PREVENIRE/ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo 81/08 e ss.mm.ii.)

APPALTO

CIG: 97263348B9

Presidio e gestione di nr. 2 centri comunali di raccolta (C.C.R.)

ubicati nel comune di Lucca

PARTE I - INTRODUZIONE

Generalità

Il presente DUVRI viene redatto, contestualmente alla fase di istruzione della gara di appalto, in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il D.U.V.R.I. si pone i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 sopra citato; cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il Committente e l'Esecutore in merito a tali misure.

Quanto sopra al fine di consentire al Committente e alle varie ditte interessate di rendere edotti i propri

lavoratori e quelli di eventuali ditte subappaltatrici sulle necessarie misure di prevenzione e protezione da attuare durante lo svolgimento delle attività contrattualizzate in relazione ai rischi interferenziali.

Resta inteso che l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro, delle prescrizioni e relative misure di tutela, nonché l'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie per i rischi specifici propri della loro attività, rimane in capo ai Datori di Lavoro delle singole ditte esecutrici interessate.

Di volta in volta, in caso di attività non previste, verrà redatto e consegnato al soggetto esecutore dell'attività uno specifico documento complementare e di dettaglio al presente che sarà illustrato ai lavoratori interessati a cura del proprio datore di lavoro o suo delegato.

Gestione del D.U.V.R.I.

L'aggiudicatario si impegna ad approvare e/o verificare quanto contenuto nel D.U.V.R.I. presente proponendo all'Appaltante le eventuali modifiche.

Gestione del personale

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito a cura del datore di lavoro (art. 18, comma 1, lettera u) di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre tale tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo mediante annotazione degli estremi del personale giornalmente impiegato su un apposito registro vidimato dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro.

Sono compresi tutti i lavoratori impiegati a prescindere dal rapporto di lavoro instaurato.

La definizione dei costi della sicurezza

Dall'attuale quadro normativo emerge che i costi della sicurezza - sia nel comparto dei lavori che in quello dei servizi e delle forniture - devono essere adeguatamente valutati ed indicati nei bandi dalla stazione appaltante; a loro volta le imprese dovranno indicare nelle loro offerte i costi specifici connessi con la loro attività. Naturalmente, in sede di verifica dell'anomalia di tali offerte, la stazione appaltante dovrà valutarne la congruità rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, servizio o fornitura.

Sulla base di quanto sopra discende che:

1. per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato;
2. per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

PARTE II - IDENTIFICAZIONE DELL'APPALTO

Dati dell'appalto:

OGGETTO DEL CONTRATTO	Presidio e gestione dei centri comunali di raccolta siti nel comune di Lucca (nr. 2)
DURATA DEL CONTRATTO	24 mesi con opzione di proroga per nr. 12 mesi
VALORE STIMATO APPALTO	€ 225.650,88 oltre Iva
IMPORTO COSTI DELLA SICUREZZA IN RELAZIONE AI RISCHI INTERFERENTI E IN RIFERIMENTO AL CONTRATTO	€ 600,00
BANDO DI GARA N.	C.I.G.:
PROCEDURA DI GARA	Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, co. 3, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

DESCRIZIONE DELL'APPALTO – ORARI E UBICAZIONE DEI C.C.R.

I servizi oggetto dell'appalto consistono in:

1. presidio e gestione dei centri comunali di raccolta (C.C.R.);
2. eventuali servizi aggiuntivi (migliorie).

L'ubicazione dei C.C.R., nonché gli orari di apertura ed il numero di operatori addetti, sono riportati nella tabella sottostante:

	C.C.R.	n. operatori addetti	Orari di apertura
1	Lucca, Loc. Mugnano (Via E. Mattei, 721/O)	1	Dal lunedì al sabato compreso ✓ dalle ore 9,00 alle ore 12,00 ✓ dalle ore 15,00 alle ore 18,00 Esclusi i festivi infrasettimanali
2	Lucca, Loc. Monte San Quirico (Via provinciale per Camaione, 1194)	1	Dal lunedì al sabato compreso ✓ dalle ore 9,00 alle ore 12,00 ✓ dalle ore 15,00 alle ore 18,00 Esclusi i festivi infrasettimanali

Saranno consentite deroghe in diminuzione ed in aumento da parte di Sistema Ambiente S.p.A.

La gestione dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.M. 8/4/08 come modificato dal D.M.13/5/09.

In particolare la società Appaltatrice tramite la presenza dell'addetto dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- a) verifica che le tipologie dei rifiuti in ingresso siano ricomprese tra quelle presenti nell'autorizzazione, allegata alla presente convenzione;
- b) tenuta del registro degli ingressi e delle uscite, segnalando preventivamente l'esaurimento dello stesso;
- c) verifica dei tempi di deposito dei rifiuti, provvedendo ad inoltrare per fax la richiesta di svuotamento degli stessi;
- d) verifica del corretto deposito dei rifiuti all'interno dei rispettivi contenitori;
- e) verifica che la cartellonistica presente rimanga integra;
- f) verifica dell'integrità dei contenitori dei rifiuti;
- g) pulizia ed ordine del deposito.

E' fatto assoluto divieto di asportare i rifiuti conferiti presso il centro di raccolta, nonché di effettuare il disassemblaggio di rifiuti ingombranti o di rifiuti da AEE pena la risoluzione del contratto.

Per l'accesso al centro la società Appaltatrice dovrà rispettare e far rispettare la seguente procedura di accesso al centro per quanto concerne le utenze domestiche:

- i) arrivo presso il Centro di Raccolta con mezzo proprio, che viene parcheggiato all'esterno del fabbricato, nel piazzale antistante la stazione, negli appositi stalli;
- ii) attesa del proprio turno e una volta chiamati dal responsabile identificazione dell'utente;
- iii) indicazione delle tipologie di rifiuto da conferire;
- iv) in caso di accettazione fornitura di carrello manuale su cui i cittadini devono caricare i rifiuti da conferire;
- v) deposito dei vari tipi di rifiuti nei rispettivi contenitori (identificati con cartelli monitori);
- vi) nel caso di rifiuti particolarmente pesanti o ingombranti, è consentito, in via eccezionale, l'ingresso dell'automezzo all'interno del Centro di Raccolta. I cittadini devono condurre l'automezzo con molta cautela, a passo d'uomo e devono rispettare rigorosamente la segnaletica orizzontale e verticale e le istruzioni del Responsabile; una volta conferiti i rifiuti, i cittadini si allontanano seguendo i percorsi pedonali;

- vii) gestione degli svuotamenti dei contenitori pieni nel periodo di chiusura dell'attività; nel caso sia necessario che avvenga durante l'apertura, l'addetto al centro di raccolta deve interdire momentaneamente l'accesso agli utenti.

REQUISITI DITTA APPALTATRICE
Individuazione e Valutazione dei Rischi

Uso dei DPI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, e per la raccolta dei rifiuti il Personale del Soggetto Gestore dovrà dotarsi dei seguenti dpi:

- SCARPE DI SICUREZZA CERTIFICATE ANTISCIVOLO E ANTIPERFORAZIONE
- GUANTI ANTITAGLIO
- GUANTI ANTIACIDO
- OCCHIALI ANTIACIDO
- MASCHERINA ANTIPOLVERE
- GILET AD ALTA VISIBILITA'
- CUFFIE ANTIRUMORE

Tali DPI devono essere indossati o essere a disposizione se del caso prima dell'ingresso nel sito.

La fornitura, la cura del loro corretto utilizzo e il controllo sul costante uso dei DPI sono a carico dell'Appaltatore.

RISCHI PRESENTI NEL SITO DI LAVORO (ECOCENTRO)

Rischi esistenti nei luoghi di intervento della Committente	Misure di sicurezza intraprese dalla Committente	Misure che dovranno essere intraprese dal Gestore per eliminare le interferenze
Scivolamento, inciampo	La superficie dei locali può presentare residui di rifiuti o altro materiale che può essere causa di inciampo o scivolamento	È necessario che gli scalini ed i luoghi di passaggio in genere vengano mantenuti privi di materiali oleosi, sostanze grasse o altro materiale che possa indurre a rischio di scivolamento.
Il Personale non manipola rifiuti; tuttavia possono eccezionalmente essere presenti rischi di tagli agli arti inferiori e superiori nella gestione dei rifiuti	Nessuna azione possibile	È vietata la manipolazione di oggetti taglienti, non solo ma in generale nella gestione dell'ecocentro non è prevista la manipolazione dei rifiuti conferiti dall'utenza direttamente negli appositi contenitori
Elettrocuzione dovuto all'impianto elettrico e di cattivo funzionamento di quello di messa a terra	Gli impianti e elettrici e le messe a terra sono a norma e vengono periodicamente verificati secondo le disposizioni di legge	Oltre alla verifica dell'integrità dei cavi elettrici e delle spine delle attrezzature da loro usate il personale del Soggetto Gestore dovrà segnalare al responsabile della Committente la non integrità delle prese e dovrà usare adattatori spina/presa idonei.
Incendio dovuto alla presenza di materiale cartaceo, ligneo, di plastica	I locali sono dotati di mezzi di estinzione in numero adeguato. I presidi antincendio sono segnalati, in efficienza e controllati semestralmente secondo le norme vigenti E' stato redatto il Piano di Emergenza allegato, al quale si dovrà attenere anche il personale del Soggetto Gestore.	Il personale dovrà avere effettuati il corso sul rischio incendio per medio rischio (8 ore di corso). Il personale dovrà rispettare il divieto di fumo, il divieto di usare fornelli e stufette, di provocare fiamme libere.

Rischi esistenti nei luoghi di intervento della Committente	Misure di sicurezza intraprese dalla Committente	Misure che dovranno essere intraprese dal Gestore per eliminare le interferenze
<p>Biologico dovuto alla presenza di rifiuti. Possibile presenza di sostanze infette (liquidi organici) e materiali infetti</p> <p>Possibile contatti con animali portatori di virus (topi, ecc..)</p>	<p>Interventi periodici di derattizzazione</p>	<p>L'eventuale manipolazione di sostanza organiche deve essere fatta usando guanti antitaglio. Vigè l'obbligo di adottare la sorveglianza sanitaria che deve prevedere le necessarie vaccinazioni</p>

Rischi esistenti nei luoghi di intervento della Committente	Misure di sicurezza intraprese dalla Committente	Misure che dovranno essere intraprese dall'appaltatrice per eliminare le interferenze
Rischio chimico per la presenza di sostanze nocive contenute all'interno di accumulatori al Pb, ecc..	Adozione di contenitori idonei al contenimento di rifiuti Non manipolare batterie né liquidi o percolato. Prestare attenzione alla possibile presenza di amianto tra i rifiuti conferiti	Informazione e formazione del proprio Personale su rischio chimico
Microclima: Esposizione a basse/alte temperatura in inverno/estate	Rischio proprio dell'Appaltatore.	Uso DPI – sorveglianza sanitaria
Gas o polveri	Rischio proprio dell'Appaltatore.	Se è necessario un contatto diretto con i rifiuti per favorire il carico, l'addetto alla gestione dell'ecocentro deve essere munito di idonea maschera protettiva

RISCHI DA INTERFERENZE

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE tra la Gestione di centri di raccolta, le attività e le attività di ritiro dei rifiuti da parte delle ditte esterne o da parte del Committente.

Le presenti misure devono essere adottate solo in caso di presenza contemporanea di personale dell'Appaltatore e degli addetti al ritiro dei rifiuti, atteso che nessuna operazione va effettuata in presenza di pubblico.

REQUISITI RICHIESTI	MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
Rischi particolari	
Accordi verbali	Prima di iniziare qualsiasi lavoro di svuotamento dei contenitori l'addetto alla gestione del centro di raccolta deve concordare con gli stessi le modalità particolari di esecuzione, al fine di evitare infortuni causati dall'interferenza delle due attività.
Attrezzature	
Regole per l'impiego delle attrezzature	L'appaltatore deve utilizzare esclusivamente le attrezzature (container, leve apertura container, scale, estintori, prolunghie elettriche, altri contenitori, ecc.) in dotazione al centro di raccolta per l'esecuzione del servizio. Le manutenzioni, su segnalazione dell'Appaltatore, sono a carico del Comune.
	E' permessa l'apertura dei coperchi dei cassoni dei centri di raccolta vengano adottate tutte le cautele per evitare che si chiudano.
	L'utilizzo delle presse deve avvenire conformemente al manuale di istruzioni
	La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno del centro di raccolta è completamente a cura dell' Appaltatore, che dovrà provvedere alle relative incombenze.
	L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili) è vietata.

Carico e scarico di autocarri

Assenza di estranei	Il ritiro dei materiali deve avvenire solo in orario di chiusura al pubblico. Durante la movimentazione dei cassoni scarrabili il personale del centro di raccolta deve essere allontanato e rimanere a distanza di sicurezza.
Delimitazione	Se necessario, la zona di carico/scarico deve essere delimitata.

Cambio del cassone scarrabile e delle ceste di raccolta

Presenza di automezzi	L'addetto alla gestione del centro di raccolta deve far rispettare il limite di velocità di 5 Km/h, e tenersi a debita distanza dagli automezzi.
Caduta di materiale dal cassone scarrabile	Per il carico del materiale sul cassone, e del cassone pieno sull'autocarro, non è permessa la sosta e la presenza di alcun operatore nel raggio di azione del mezzo.
Gas o polveri	Se è necessario un contatto diretto con i rifiuti per favorire il carico, l'addetto alla gestione del centro di raccolta deve essere munito di idonea protezione (ad esempio maschera protettiva, ecc.).
Rumore	Si ricorda che i protettori auricolari (cuffie o tappi) NON DEVONO IMPEDIRE LA PERCEZIONE DELLA CONVERSAZIONE, DEI SEGNALI DI AVVERTIMENTO.
Versamenti	In caso di versamenti l'addetto alla gestione dell'ecocentro deve far interrompere le operazioni, e li deve bloccare prima che si verifichino danni all'ambiente informando tempestivamente il Comune.

Circolazione interna

Limite di velocità	Rispettare il limite di velocità di 5 Km/h.
Precedenza	Dare la precedenza a tutti i pedoni.
Regole per la sosta di autoveicoli	La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Appaltatore al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e degli strumenti di lavoro, o al lavoro stesso.

Luogo di lavoro

Sicurezza della zona interessata	<p>Il luogo di lavoro deve essere lasciato in condizioni di sicurezza, ed in particolare non devono rimanere:</p> <ul style="list-style-type: none">- macchinari, materiali di risulta e rottami;- aperture nel suolo e nelle pareti non protette;- attrezzature pericolose di qualsiasi genere.
----------------------------------	--

PARTE 3 - PRESCRIZIONI DI SICUREZZA DELL'APPALTATORE

Precauzioni contro i pericoli d'incendio e di esplosione

È vietato fumare o usare fiamme libere in tutti i luoghi ove sia espresso il divieto con apposita cartellonistica e comunque nei locali, nelle zone ed in prossimità di macchine, impianti ed attrezzature in cui, per la particolarità delle sostanze e materie in essi depositate o impiegate, esiste il pericolo di incendio, o esplosione.

Osservanza della segnaletica

Il personale del Gestore deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto e alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici.

Comportamento in caso di emergenza

Nel caso si verifichi un'emergenza all'interno dell'insediamento (incendio o situazioni analoghe che richiedano l'evacuazione del personale), i dipendenti della ditta appaltatrice dovranno seguire il piano di emergenza allegato.

PARTE 4 - COSTI DELLA SICUREZZA

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI. In particolare Sistema Ambiente S.p.A. mette a disposizione le attrezzature e procedure operative ed organizzative che non comportano costi specifici se non quelli attinenti alla formazione del personale su tali procedure e sull'utilizzo delle attrezzature stesse; in aggiunta c'è da considerare oltre ai normali dpi l'utilizzo di dispositivi di necessari per l'esecuzione del servizio.

I costi della sicurezza sono pari a **€ 480,00**

	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo x u.m.	Costo
1	Riunioni di cooperazione e coordinamento, sopralluoghi in tutte le sedi interessate	n.	1	120,00	120,00
2	Formazione del Personale per l'accesso all'area di lavoro	h/uomo	3	20,00	60,00
3	Utilizzo e acquisto di specifici DPI per operare all'interno dell'impianto (indumenti alta visibilità, guanti, ecc..)	n.	3	100,00	300,00
4	Integrazione protocollo sanitario	n.	/	/	/

PARTE 5 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Incaricato del Gestore dichiara d'aver preso completa visione di quanto indicato nel presente documento, d'aver visitato preliminarmente le aree di lavoro, di essere stato informato riguardo i relativi aspetti antinfortunistici e protezionistici anche relativamente ai costi per la sicurezza e infine d'aver fornito, al Committente, tutte le informazioni necessarie per l'attività di coordinamento.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione in regime di appalto, da parte del Gestore, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Rappresentante del Committente (R.d.C.) e della Controparte, dell'apposito verbale di Cooperazione e Coordinamento.

Il verbale di Cooperazione e Coordinamento dovrà indicare i responsabili per la gestione dei lavori e dovrà essere controfirmato dal Rappresentante del Committente e dai Responsabili stessi.

Prima dell'inizio dei lavori il Gestore dovrà elaborare un apposito documento scritto di valutazione dei rischi che tenga conto di quanto qui comunicato e successivamente discusso nella preliminare riunione di cooperazione e coordinamento.

Il presente Documento dovrà essere costantemente aggiornato ed integrato a cura del Gestore secondo le necessità che si evidenziano durante i lavori.

Ogni aggiornamento deve essere riportato nella scheda successiva e deve essere controfirmato dalle parti.